

RISTRUTTURATA La palazzina è tra gli edifici più antichi del centro storico

CASTELFRANCO, EDILIZIA POPOLARE

Casa Ferri torna a splendere, pronti nove appartamenti

Gli alloggi, gestiti da Acer, saranno assegnati domani

-- CASTELFRANCO --

ARANNO assegnati domani alle 10,30 i nove alloggi di edilizia residenziale pubblica Ex- casa Ferri di via Crespellani. Era da tempo che si attendeva la conclusione dei lavori: c'erano stati problemi relativi a degli accessi confinanti con l'area di pertinenza della Curia. Non è stato facile neanche il recupero visto che si tratta di un edificio sottoposto a vincolo. L'edificio è uno tra i più antichi del centro storico e nel vecchio catasto del 1750 risultava già esistente una costruzione più piccola il cui perimetro sembra corrispondere alle cantine seminterrate che occupano parte della superficie della casa. Pertanto si può supporre che questa sia stata costruita nell'ottocento incorporando parte della vecchia struttura. Il fabbricato versava in pessime condizioni, con parti di copertura e solai in legno letteralmente crollati. La ristrutturazione è avvenuta secondo i dettami richiesti

INQUILINI

In via Crespellani

saranno trasferite

famiglie che abitano

in case inadeguate

dalla Soprintendenza ai beni architettonici: sono state rispettate le caratteristiche principali dell'edificio sia per i materiali che per le dimensioni. Delle nove unità, otto alloggi sono nel fabbricato

più grande mentre un alloggio è staccato ed ha un ingresso indipendente. A servizio degli appartamenti ci sono poi altrettante cantine nel seminterrato, un locale condominiale, cortili e giardino. L'intervento è stato possibile grazie alla collaborazione fra Comune, Provincia di Modena e Acer e, in base alle quote stanziate, 4 alloggi sono di proprietà della Provincia, 4 del Comune ed 1 di Acer. La gestione di

tutti e quanti gli alloggi è stata però affidata ad Acer. Nei giorni scorsi sono stati firmati i contratti di affitto coi nuovi conduttori. Per Palazzo Ferri si è proceduto ad assegnazioni in base a graduatorie relative alla

mobilità interna. Cioè non si è trattato di nuove assegnazioni ma di famiglie che avevano chiesto uno spostamento in quanto occupanti di un immobile sovra o sotto dimensionato rispetto alle proprie esigenze.

n. m.

Il Cesto del Carlino